

Prot. N. 1074 del 22/10/2024



**TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
PER IL DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO
DI CALTANISSETTA**

**PROPOSTA DI VARIAZIONE TABELLARE PER IL
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CALTANISSETTA**

Visto il progetto tabellare di organizzazione dell'Ufficio per il triennio 2020/2022 Prot. n. 375 del 27.3.2021, approvato all'unanimità dal Consiglio Giudiziario di Caltanissetta il 28.04.2021, approvato con delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 13.09.2023, attualmente in vigore;

preso atto che, in data 09.09.2024, lo scrivente ha preso possesso della Presidenza di questo Tribunale di Sorveglianza;

rilevata, conseguentemente, la necessità di modificare il vigente assetto organizzativo, esclusivamente al fine di ridistribuire gli affari assegnati ai Magistrati dell'Ufficio, in sostituzione di quanto disposto con l'ultima variazione tabellare, datata 19.06.2024, nella quale era stata disposta la divisione dei carichi di lavoro - per istituti penitenziari e, per i soggetti liberi, per lettera iniziale del cognome, e per competenze esclusive del Presidente f.f. - tra i tre Magistrati in servizio nell'Ufficio;

considerata, pertanto, la necessità di suddividere i procedimenti del Tribunale di Sorveglianza, rilevata, conseguentemente, la necessità di modificare il vigente assetto organizzativo al fine di adeguare la

ripartizione degli affari, tenuto conto della presenza dei tre Magistrati previsti in pianta organica, nonché del Presidente, ferma ovviamente la suddivisione dei procedimenti tra i Magistrati sulla base di parametri oggettivi e predeterminati;

visto l'art. 266 della circolare del C.S.M. 08.07.2024 prot. P13382/2024, sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti entrata in vigore il 02.09.2024, secondo cui *“la presente circolare sostituisce ogni altra precedente circolare in tema di tabelle degli uffici giudicanti nelle parti con essa incompatibile”*;

considerato che – come già stabilito nelle precedenti variazioni tabellari e comunque nella variazione tabellare attualmente in vigore - nella ripartizione degli affari non sarà concesso l'esonero facoltativo dalle attività giurisdizionali in favore del M.a.g.r.i.f. di cui alla circolare del C.S.M. 08.07.2024 prot. P13382/2024, atteso che l'impegno che tale funzione comporta non giustifica detto esonero, tenuto conto delle dimensioni dell'Ufficio e del buon livello di informatizzazione ormai raggiunto;

rilevato che nella ripartizione degli affari tra i Magistrati, si è tenuto conto del benessere organizzativo, nonché della tutela della genitorialità e della salute di cui al Titolo IV, Capi I, II, III della circolare sulle tabelle del C.S.M. 08.07.2024 prot. P13382/2024: al riguardo, interpellati, i Magistrati in servizio - dott.sse Renata Fulvia Giunta, Emanuela Romeo e Maria Paola Mulè - hanno comunicato di non essere genitori di figli di età inferiore ai sei anni;

valutato che le dott.sse Giunta e Mulè non hanno segnalato particolari esigenze o difficoltà in relazione alla ripartizione degli affari, così come loro illustrata;

valutato che nella ripartizione degli affari si è tenuto conto delle contingenti difficoltà familiari, segnalate dalla dott. Romeo, relative allo stato di salute del padre non convivente;

considerato che, nella ripartizione degli affari di competenza del Tribunale di Sorveglianza e dell'Ufficio di Sorveglianza, si è tenuto conto del numero aggiornato dei detenuti presenti negli istituti penitenziari del distretto di Caltanissetta, nonché, dell'incidenza statistica delle lettere dell'alfabeto dei cognomi dei condannati in esecuzione di misura alternativa alla detenzione, dei condannati con ordine di carcerazione sospeso e di tutti gli altri soggetti liberi portatori di interesse nella materia della sorveglianza;

valutata l'entità dell'attività giudiziaria riservata al Presidente del Tribunale di sorveglianza ai sensi dell'art. 85 della Circolare del C.S.M. 08.07.2024 prot. P13382/2024 ;

valutata la necessità di snellire lo svolgimento dell'udienza del Tribunale di Sorveglianza, a mezzo la formazione di due Collegi, uno presieduto dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza ed uno presieduto dalla Dott. Renata Fulvia Giunta, Magistrato - tra i tre in servizio - più anziano dell'Ufficio e con più elevata valutazione di professionalità, **che terranno udienza – ciascun collegio – una volta al mese, di mercoledì, in maniera quindicinalmente alternata ;**

valutato che i due Presidenti di Collegio indicati – per livello di competenza raggiunto e, comunque, anche per il tramite di riunioni periodiche da effettuarsi, e che saranno effettuate, tra i Magistrati dell'Ufficio – consentiranno di assicurare l'uniformità del trattamento su casi e questioni giuridiche;

considerato che, quanto ai criteri di distribuzione degli affari di competenza

del Tribunale di Sorveglianza, tutti i procedimenti di secondo grado vengono assegnati ai Magistrati secondo i criteri di incompatibilità appresso indicati, ritenendo proficuo che ciascuno di essi venga a conoscenza delle tematiche dell'istituto penitenziario su cui non ha competenza tabellare, assicurandosi, al contempo e come già sopra riportato, con la presidenza dei due Collegi da parte del Presidente del Tribunale di Sorveglianza e del Magistrato più anziano e con più elevata valutazione di professionalità, per ogni udienza, l'uniformità di trattamento su casi e questioni giuridiche analoghe; tale soluzione viene adottata, oltre che per un arricchimento professionale di ciascuno di essi, anche per l'ulteriore scopo di determinare auspicabili virtuose ricadute sulle decisioni in ordine ai procedimenti di primo grado;

considerato che, quanto ai procedimenti aventi ad oggetto l'eventuale revoca di una misura alternativa alla detenzione ai sensi dell'art. 51 ter O.P., nonché i procedimenti di concessione di una misura alternativa in via provvisoria (cd. "legge Simeone"), si prevede il mantenimento, da parte di ciascun Magistrato di sorveglianza, della propria competenza anche nella fase innanzi al Tribunale di sorveglianza; ciò al fine di non disperdere, nella fase successiva innanzi al Tribunale di sorveglianza, la conoscenza del procedimento già acquisita;

considerato che tale criterio di assegnazione potrà, ove necessario, essere derogato al solo scopo di rispettare il termine di cui al citato art. 51 *ter* l. 354/75, qualora la composizione del Collegio non dovesse prevedere, entro i trenta giorni normativamente previsti, la partecipazione all'udienza collegiale del Magistrato di *prime cure*; in quest'ultimo caso, il procedimento sarà assegnato al Magistrato più anziano presente in collegio alla prima udienza utile;

valutato che il Presidente del Tribunale di Sorveglianza si è riservato una maggiore quantità di lettere relative a tutti i procedimenti dei condannati con ordine di carcerazione sospeso (cd. “liberi”) con pena espianda inferiore e superiore ai diciotto mesi; si occuperà altresì di tutta la materia delle declaratorie di estinzione della pena conseguenti alla scadenza delle misure alternative di cui agli artt. 47 O.P. e 94 DPR 309/90;

considerato che il Presidente non si occuperà delle materie di competenza dell’Ufficio di Sorveglianza; ciò, alla luce della integrale copertura dell’organico dei Magistrati, sufficiente a far fronte al carico di lavoro monocratico e dovendo il Presidente svolgere, in aggiunta alle funzioni giurisdizionali e direttive, anche quelle di dirigente amministrativo;

considerato che l’entità dell’attività giudiziaria riservata al Presidente del Tribunale di Sorveglianza, secondo i criteri sopra indicati, supera ampiamente – ai sensi dell’art. 85 della circolare del C.S.M. 08.07.2024 prot. P13382/2024 - la percentuale del 30% del carico di lavoro dei Magistrati dell’Ufficio, tenuto conto altresì delle ulteriori attività svolte esclusivamente dal Presidente e consistenti: nello studio preliminare alla fissazione dell’udienza di tutti i procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza al fine di vagliarne l’ammissibilità, nell’emissione dei decreti di inammissibilità delle istanze; nell’indicazione alla cancelleria di tutta l’attività istruttoria relativa ai procedimenti di competenza collegiale, nella fissazione delle udienze collegiali tenendo conto – quanto ai condannati detenuti - della scadenza della pena e – quanto ai condannati con ordine di carcerazione sospeso – della data di arrivo dell’istanza; nello studio e nella conseguente fissazione delle istanze a diverso titolo urgenti (es. eventuale sospensione di misura alternativa da parte del Magistrato di sorveglianza ex art. 51 ter O.P. o istanze connesse a ragioni di salute),

nell'attività di coordinamento e di indirizzo dell'attività istruttoria dell'Ufficio di Sorveglianza, nella trattazione dei ricorsi proposti ex art. 99 DPR n. 115/2002 avverso sia i provvedimenti di inammissibilità/rigetto di istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato che i provvedimenti di revoca di ammissioni al gratuito patrocinio emessi dal Magistrato di sorveglianza in funzione di giudici monocratici, nelle riunioni periodiche con i Magistrati in occasione dei continui interventi normativi e giurisprudenziali che si susseguono in materia di esecuzione penale e penitenziaria, ed ancora nelle riunioni con l'U.D.E.P.E. locale, con i S.e.r.t. del distretto, con i Dipartimenti Salute Mentale delle ASP del distretto, nonché con le Forze dell'Ordine, per la discussione sulle materie di interesse dell'Ufficio e di eventuali stipule di protocolli a supporto della migliore risposta giurisdizionale;

considerato che l'entità dell'esonero dal lavoro giudiziario previsto nella percentuale massima del 70% per gli Uffici giudiziari **non** di grandi dimensioni, quale il Tribunale di Sorveglianza di Caltanissetta, non viene raggiunta, essendo l'entità dell'attività giudiziaria riservata al Presidente quantificabile in misura superiore al 30% ;

valutato che la composizione dei due Collegi, come sopra e sotto indicata, consentirà un confronto proficuo tra tutti i Magistrati componenti i medesimi, approdando ad una conoscenza quanto più vasta possibile delle tematiche e delle questioni afferenti a tutti gli istituti penitenziari del distretto;

considerato che i due Collegi del Tribunale di Sorveglianza saranno presieduti dal Presidente e dal Magistrato più anziano e con più elevata valutazione, e che saranno altresì composti, ciascuno, da uno dei due Magistrati di Sorveglianza, e da due componenti Esperti, così da formare,

per ogni udienza, due distinti collegi giudicanti;
considerato che saranno celebrate due udienze mensili, ciascuna ogni quindici giorni, nei giorni del mercoledì, alle ore 09,00;
valutato che il calendario delle udienze sarà predisposto dal Presidente, all'inizio di ogni semestre, in modo tale da prevedere la partecipazione di ciascun Magistrato all'udienza collegiale, mantenendo il medesimo numero complessivo di udienze collegiali, ovvero due al mese;
considerato che verrà così assicurato il benessere psicologico e sociale dei Magistrati che saranno impegnati nella udienza mensile, resa più snella dalla divisione dei due Collegi;
considerato, quanto agli affari di competenza monocratica, che i criteri di distribuzione degli stessi tra i Magistrati di sorveglianza saranno quelli sotto riportati ;
considerato che, con riferimento ai procedimenti monocratici inerenti i detenuti, si è mantenuto l'attuale assetto organizzativo per consentire la continuità nella gestione della popolazione detenuta ;
considerato, infine, che ciascun Magistrato di Sorveglianza celebrerà una udienza monocratica mensile, nei primi tre giovedì di ogni mese, alle ore 09.00;
valutato che, ai sensi dell'articolo 99 della circolare del C.S.M. 08.07.2024 prot. P13382/2024, sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti, si è proceduto all'individuazione del Magistrato Vicario, nella persona della dott. Renata Fulvia Giunta;
sentito il Procuratore Generale della Repubblica;
sentiti tutti i Magistrati interessati;
sentiti i Presidenti degli Ordini degli Avvocati di Caltanissetta, Enna e Gela, che hanno evidenziato una necessità di sperimentazione dello

svolgimento dell'udienza nelle giornate di mercoledì, in ragione dei concomitanti impegni professionali;
tutto ciò premesso

FISSA

i seguenti criteri:

Tribunale di Sorveglianza

Procedimenti relativi a misure alternative ovvero a istanze di differimento della pena avanzate da soggetti detenuti:

dott. Renata Fulvia Giunta: istanze di soggetti detenuti nella casa di reclusione di San Cataldo;

dott. Emanuela Romeo: istanze di soggetti detenuti nella casa circondariale di Caltanissetta e Gela;

dott. Maria Paola Mulè: istanze di soggetti detenuti nelle case circondariali di Enna e di Piazza Armerina;

Procedimenti relativi a condannati liberi (compresi quelli di cui al Decreto Legislativo n. 123/2018) o agli arresti domiciliari ex art. 656, 10° comma, c.p.p. o già in misura alternativa e i procedimenti di riabilitazione:

Presidente Walter Carlisi: A,B,C,D,W,X,Y,U, Z;

dott. Renata Fulvia Giunta: istanze di soggetti il cui cognome inizia con una delle seguenti lettere: R, S, T, V ;

dott. Emanuela Romeo: istanze di soggetti il cui cognome inizia con una delle seguenti lettere: E, F, G, H, J ,K, L;

dott. Maria Paola Mulè: istanze di soggetti il cui cognome inizia con una

delle seguenti lettere: I, M, N, O, P, Q .

Ciascun Magistrato di Sorveglianza manterrà, altresì, l'assegnazione del procedimento avente ad oggetto l'eventuale revoca di una misura alternativa alla detenzione ai sensi dell'art. 51 ter O.P., nonché il procedimento di concessione di una misura alternativa in via provvisoria (cd. "legge Simeone"), secondo i criteri di assegnazione *infra* previsti nella parte relativa all'Ufficio di Sorveglianza.

Ciò – come sopra già evidenziato - al fine di non disperdere la conoscenza del procedimento già acquisita.

Tuttavia, tale criterio di assegnazione potrà, se del caso, essere derogato al solo scopo di rispettare il termine di cui al citato art. 51 *ter* l. 354/75, ove la composizione del collegio non dovesse prevedere, entro i trenta giorni in questione, la partecipazione del Magistrato di *prime cure* ; in quest'ultimo caso, il procedimento sarà assegnato al Magistrato più anziano, per servizio o in ruolo, presente in Collegio alla prima udienza utile.

Declaratorie di estinzione della pena delle misure alternative di cui agli artt. 47 O.P. e 94 DPR 309/90 , in via esclusiva, il Presidente.

Reclami avverso provvedimenti emessi dal Magistrato di Sorveglianza in materia di permessi premio e di necessità, appelli avverso ordinanze in materia di misure di sicurezza, opposizione in materia di espulsione, reclami avverso ordinanze in materia di liberazione anticipata, di detenzione domiciliare *ex lege* n. 199\2010 e di trattenimento della corrispondenza *ex art.* 18 *ter* O.P., nonché reclami *ex art.* 35 bis O.P. e, in generale, tutti i procedimenti di secondo grado:

la dott. Renata Fulvia Giunta in caso di incompatibilità della dott. Emanuela Romeo ;

la dott. Emanuela Romeo in caso di incompatibilità della dott. Maria Paola Mulè ;

la dott. Maria Paola Mulè in caso di incompatibilità della dott. Renata Fulvia Giunta.

Il Presidente interverrà, in via residuale, ogniqualvolta dovesse crearsi difficoltà nella composizione del Collegio.

I procedimenti di ammissione al Patrocinio a spese dello Stato e di liquidazione sono assegnati al Magistrato assegnatario del procedimento principale.

Quanto ai criteri di composizione dei collegi e a quelli di partecipazione degli Esperti del Tribunale di Sorveglianza:

I collegi saranno composti, di regola, dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza, dal Magistrato più anziano e con il più elevato livello di valutazione, quali Presidenti, e da uno dei due Magistrati di Sorveglianza, così da formare, per ogni udienza, due distinti Collegi giudicanti .

La concreta articolazione del calendario delle udienze e la composizione dei Collegi saranno elaborati dal Presidente all'inizio di ogni semestre e comunicate ai Magistrati dell'Ufficio di Sorveglianza.

In tale semestrale occasione, verrà prevista la mutazione **trimestrale** della composizione dei Collegi, scambiando tra i due Collegi, appunto ogni tre mesi, i due Magistrati di Sorveglianza, e ciò al fine di garantire, ulteriormente, l'uniformità culturale/decisionale dei due Collegi.

Saranno celebrate due distinte udienze mensili, in maniera

quindicinalmente alternata, nei giorni di mercoledì, alle ore 09.00.

Ciascun Magistrato parteciperà all'udienza collegiale una volta al mese .

Secondo il criterio illustrato, i collegi saranno composti nel seguente modo:

Presidente dott. Carlisi, dott. Romeo, ciascuno per i procedimenti assegnati, secondo i suindicati criteri;

all'udienza del mercoledì quindicinalmente successivo:

Presidente dott. Giunta, dott. Mulè, ciascuno per i procedimenti assegnati, secondo i suindicati criteri;

così a seguire, a settimane alterne.

Con cadenza trimestrale, il Magistrato di Sorveglianza partecipante al collegio transiterà nel collegio diverso.

In caso di astensione, ricusazione e impedimento:

Il Presidente, dott. Walter Carlisi, sarà sostituito dalla dott. Renata Fulvia Giunta;

La dott. Renata Fulvia Giunta sarà sostituita dal Presidente, dott. Walter Carlisi;

la dott. Emanuela Romeo sarà sostituita dalla dott. Maria Paola Mulè ;

la dott. Maria Paola Mulè sarà sostituita dalla dott. Emanuela Romeo.

La presidenza del Collegio, in caso di impedimento o assenza del Presidente titolare, spetterà alla dott. Giunta, ai sensi dell'art. 200 comma 3 della circolare sulla formazione delle tabelle, in quanto Magistrato più anziano in servizio e che ha conseguito la più elevata valutazione di professionalità.

In caso di incompatibilità in relazione ai provvedimenti emessi in primo

grado:

la dott. Renata Fulvia Giunta sarà sostituita dalla dott. Maria Paola Mulè;

la dott. Emanuela Romeo sarà sostituita dalla dott. Renata Fulvia Giunta ;

la dott. Maria Paola Mulè sarà sostituita dalla dott. Emanuela Romeo.

Quanto, poi, agli **esperti** componenti del Tribunale di Sorveglianza, si rappresenta che, a seguito dell'espletamento della procedura di nomina dei nuovi Esperti per il triennio 2023/2025, il Tribunale di Sorveglianza si avvaleva dell'ausilio di n. (8) Esperti, così come previsto in pianta organica.

L'esperto dott. Maria Grazia Palermo ha però presentato le sue dimissioni il 2 ottobre 2024, con decorrenza 16 ottobre 2024: investito il C.S.M. il 7 ottobre 2024 per l'individuazione di nuovo Esperto tramite lo scorrimento della graduatoria esistente, in attesa che il medesimo C.S.M. si determini sulla individuazione del nuovo esperto, per ogni udienza fissata, sono individuati due Esperti titolari, secondo il criterio dell'ordine alfabetico della lettera iniziale dei rispettivi cognomi.

Inoltre, secondo il medesimo ordine alfabetico, sono individuati due Esperti supplenti che subentrano nella composizione del collegio in caso di indisponibilità, assenza, impedimento, astensione, ricusazione, incompatibilità degli Esperti titolari.

La composizione del Collegio avverrà secondo la seguente turnazione, a mercoledì alterni, degli Esperti del Tribunale di Sorveglianza:

primo mercoledì di udienza: dott. Migliore – Arena (supplenti: dott. Bruno – Cannas);

secondo mercoledì di udienza: dott. Bruno - Cannas (supplenti: dott.

Farruggio – Lo Magno)

terzo mercoledì di udienza : dott. Farruggio – Lo Magno (supplenti: dott. Marrone - Migliore);

quarto mercoledì: dott. Arena – Bruno (supplenti: dott. Cannas – Farruggio);

quinto mercoledì di udienza: Cannas – Farruggio (supplenti Lo Magno - Marrone);

sesto mercoledì di udienza: Lo Magno – Marrone (supplenti Migliore – Arena)

e così a seguire per le udienze successive.

Ufficio di Sorveglianza

Affari relativi a condannati non detenuti da decidere in contraddittorio all'esito di udienza camerale:

dott. Renata Fulvia Giunta: procedimenti inerenti soggetti il cui cognome inizia con lettere dalla O alla Z e che inizia con lettera E;

dott. Emanuela Romeo: procedimenti inerenti soggetti il cui cognome inizia con lettere dalla A alla D ;

dott. Maria Paola Mulè: procedimenti inerenti soggetti il cui cognome inizia con lettere dalla F alla N.

Affari relativi a condannati detenuti da decidere in contraddittorio all'esito di udienza camerale:

dott. Renata Fulvia Giunta: istanze di soggetti detenuti nella casa di reclusione di San Cataldo;

dott. Emanuela Romeo: istanze provenienti da soggetti detenuti nelle case circondariali di Caltanissetta e di Gela;

dott. Maria Paola Mulè: istanze di soggetti detenuti nelle case circondariali di Enna e di Piazza Armerina.

I procedimenti di ammissione al Patrocinio a spese dello Stato e di liquidazione sono assegnati al Magistrato assegnatario del procedimento principale.

Le **udienze** saranno tenute, alle ore 09.00, nei seguenti giorni:

la dott. Maria Paola Mulè il primo giovedì di ogni mese;

la dott. Giunta il secondo giovedì di ogni mese;

la dott. Romeo il terzo giovedì di ogni mese;

In caso di astensione, ricusazione, assenza o impedimento in relazione al procedimento monocratico:

la dott. Giunta sarà sostituita dalla dott. Mulè;

la dott. Romeo sarà sostituita dalla dott. Giunta ;

la dott. Mulè sarà sostituita dalla dott. Romeo.

Gli affari particolarmente urgenti sono trattati nella prima udienza monocratica utile nel rispetto del termine libero a comparire stabilito dalla Legge con riferimento alla data di notifica del decreto di citazione.

Affari relativi a condannati non detenuti da decidere *de plano*

dott. Romeo: procedimenti inerenti soggetti il cui cognome inizia con lettere dalla A alla D;

dott. Mulè: procedimenti inerenti soggetti il cui cognome inizia con lettere dalla F alla N;

dott. Giunta: procedimenti inerenti soggetti il cui cognome inizia con lettere dalla O alla Z e lettera E;

Affari relativi a condannati detenuti da decidere *de plano*

dott. Romeo: istanze provenienti da soggetti detenuti nelle case circondariali di Caltanissetta e di Gela;

dott. Mulè: istanze di soggetti detenuti nelle case circondariali di Enna e di Piazza Armerina;

dott. Giunta: istanze di soggetti detenuti nella casa di reclusione di San Cataldo.

In caso di astensione, ricusazione, assenza e impedimento nella trattazione e decisione degli affari monocratici:

la dott. Romeo sarà sostituita dalla dott. Giunta ;

la dott. Mulè sarà sostituita dalla dott. Romeo;

la dott. Giunta sarà sostituita dalla dott. Mulè.

I provvedimenti monocratici urgenti – in caso di mancanza o momentaneo impedimento del Magistrato di sorveglianza assegnatario – sono emessi dal Magistrato di sorveglianza presente.

Infine, previo accordo tra tutti i Magistrati, nella giornata di sabato un Magistrato di sorveglianza svolge il turno per il disbrigo degli affari urgenti e indifferibili.

I procedimenti delle udienze collegiali e monocratiche già calendarizzate saranno redistribuiti secondo i criteri sopra riportati. Analogamente si procederà per tutti gli ulteriori procedimenti attualmente pendenti e da definire.

Magistrato referente per l'informatica dell'Ufficio sarà la dott. Maria

Paola Mulè.

Il Magistrato Vicario è stato individuato nella persona della dott. Renata Fulvia Giunta, che ha fornito la sua disponibilità e che è il Magistrato più anziano in servizio e con più elevata valutazione professionale.

La presente proposta di variazione tabellare deve ritenersi immediatamente esecutiva, sussistendo le ragioni di assoluta necessità ed urgenza ex art. 40 comma 1 lett. b) circolare del C.S.M. 08.07.2024 prot. P13382/2024, sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti, dovendosi provvedere alla redistribuzione degli affari dell'Ufficio a seguito della presa di possesso del sottoscritto Presidente del Tribunale di Sorveglianza.

Dispone comunicarsi la presente variazione tabellare ai Magistrati dell'Ufficio, nonché al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Caltanissetta.

Caltanissetta, 22 ottobre 2024

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza

Walter Carlisi

